



COMUNE DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^A CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n° 2

Deliberazione n° 6/2020

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE 2020 (IRPEF). APPROVAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE.

L'anno **Duemilaventi** addì **06** del mese di **marzo** dalle ore **09.00** in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. ASQUINI MASSIMILIANO | 16. MARINELLI ANGELO |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. NAPOLEONI ANDREA |
| 3. BERNARDINI CLAUDIA | 18. ORIOFI VALENTINA |
| 4. CALDIRONI CARLO | 19. OSIMANI GIANFRANCO |
| 5. CAVALLO GIOVANNI | 20. OTTAVIANO TIZIANA |
| 6. CECCHETTI DOMENICO | 21. RICCI GIORGIO |
| 7. CHIMENTI FRANCESCA | 22. TERRALAVORO GABRIELE |
| 8. CHIOCCIA MANUELA | 23. TROPIANO VINCENZO |
| 9. CONTI MAURIZIO | 24. UNISONI FEDERICA |
| 10. CORBO PAMELA | |
| 11. DE SANTIS NELLO | |
| 12. DI LAURO EMANUELE | |
| 13. FIDANZA ALESSANDRA | |
| 14. FONTANA ALESSANDRO | |
| 15. MANTOVANI GIOVANNI | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:

CALDIRONI CARLO CECCHETTI DOMENICO CORBO PAMELA, FONTANA ALESSANDRO
.NAPOLEONI ANDREA

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa LUCIA LETO

(Presenti n° 20)

Alle ore 09.20, assunta la Presidenza, **Emanuele di Lauro, Presidente del Consiglio Comunale**, dispone che si effettui l'appello per constatare il numero di consiglieri presenti in aula.

All'appello sono risultati **assenti i consiglieri**: 1) Caldironi; 2) Cecchetti, 3) Corbo, 4) Fontana, 5) Napoleoni.

Si dà atto che è presente in aula il Sindaco, Giuseppe Proietti.

(Presenti n° 20)

Il Presidente Di Lauro, constatato che è presente in aula il numero legale di consiglieri, **dichiara aperta la seduta**, comunica che, a seguito di una riunione tenutasi ieri 05 marzo, tra il Sindaco, la Polizia Urbana, la Polizia di Stato, la Protezione Civile unitamente a Dirigenti e Posizioni Organizzative del Comune, sono state prese iniziative di comunicazione sulle prescrizioni medico sanitarie per i luoghi frequentati dal pubblico e che, a seguito di una riunione dell'Ufficio di Presidenza, si è ritenuto di tenere la seduta odierna di Consiglio comunale a porte aperte affidando alla Polizia Urbana, il controllo del distanziamento sociale del pubblico che vorrà assistere alla seduta.

Il Presidente Di Lauro comunica inoltre che le comunicazioni dei consiglieri comunali, potranno essere fatte al termine dell'esame degli argomenti iscritti all'O.d.g.

Chiesta ed ottenuta la parola, **la consigliera Chioccia** esprime solidarietà e ringraziamenti a nome di tutti, a tutti coloro, Medici, Operatori Sanitari, Forze dell'Ordine, Protezione Civile, che stanno operando in maniera proficua, per superare questo momento di difficoltà legato al Coronavirus.

Interviene **il Sindaco**, il quale si associa ai ringraziamenti, e comunica che da ieri 05 marzo, all'interno dello Staff del Sindaco, è operativo l'Ufficio di Coordinamento della Protezione Civile, sotto la direzione del Dr. Andrea Di Lisa, Funzionario direttivo, proprio per il coordinamento degli interventi volti a fronteggiare l'emergenza Coronavirus.

Entrano in aula i consiglieri Caldironi e Napoleoni.

(Presenti n° 22)

In prosecuzione, **il Presidente Di Lauro** nomina scrutatori, per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta, i consiglieri Baldacci, Chimenti e De Santis e invita il Consiglio a discutere la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche 2020 (Irpef). Approvazione Aliquota e Soglia di Esenzione”**.

Interviene **l'Assessora Maria Rosaria Cecchetti**, con delega al **Bilancio, Tributi e Finanze**, la quale illustra la proposta di deliberazione nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, che a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27/12/1997 n. 449, come modificato dalla legge 16/06/1998, n. 191 ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;

Visti:

- l'art. 54 del D. Lgs 15.12.1997, n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. Lgs 23.3.1998, n. 56, ha stabilito che il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini

- dell'approvazione del bilancio di previsione, determinando quindi la misura del prelievo tributario in relazione al complesso delle spese previste dal Bilancio annuale;
- l'art. 1, comma 142, della legge n. 296/06 (Finanziaria 2007), che dispone: "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs 15/12/1997 n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31/05/2002; la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
 - l'art. 1, comma 169 della legge n. 296/06, prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
 - il D.Lgs.14 marzo 2011 n.23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
 - l'art.1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13/8/2011 convertito con la Legge n. 148/2011, che ha abrogato l'art. 5 del D.Lgs. n. 23/2011 ripristinando la facoltà di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF fino allo 0,8%;
 - l'art. 2 comma 1 a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. serie generale del 21 aprile 2016, che dispone che *"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedenza in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (...). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. (...omissis...).In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale"*;

Considerate le seguenti circolari:

- Circolare dell'Agenzia Entrate n. 15/E del 16 marzo 2007;
- Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 20 aprile 2007;

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettere a e f) del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione di C.C. n. 84 del 19/12/2011, avente per oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF - modifica deliberazione C.C. n° 55/2009" con cui è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, a suo tempo adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17 dicembre 2009 in conformità all'art. 1 del D. Lgs 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 10/2/2012 avente per oggetto:"Adozione nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF – annullamento parziale in autotutela deliberazione C.C. n. 84/2011; con la quale per l'anno 2012, venivano utilizzati esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla Legge Statale ai fini dell'IRPEF nel rispetto del principio di progressività a cui erano collegate differenti aliquote;
- la deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio Comunale n.14 del 05/11/2013 avente per oggetto: "Modifica regolamento addizionale

comunale IRPEF e approvazione aliquota anno 2013”, con la quale è stata approvata un’aliquota dello 0,8 %;

Ritenuto di dover confermare anche per l’anno 2020 l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello 0,8 % nonché la soglia di esenzione per i contribuenti che abbiano un reddito complessivo imponibile Irpef fino a Euro 8.500,00, al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione 2020-2022 e rafforzare il processo di risanamento economico-finanziario dell’Ente;

Di dare atto che l’esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l’addizionale sull’intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall’art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;

Preso atto:

- delle esenzioni previste dalla normativa vigente nonché degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta;
- altresì che la deliberazione dell’aliquota è pubblicata sul sito internet individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 Giugno 2002. L’efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito e su quello istituzionale del Comune di Tivoli;
- che la competente Commissione Consiliare Permanente ha esaminato la presente proposta di deliberazione;
- dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile riguardo al presente provvedimento, resi ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. **DI DARE** atto che quanto espresso in premessa si intende interamente riportato e approvato;
2. **DI CONFERMARE**, per l’anno 2020, l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF nella misura dello **0,8%** (zero virgola otto per cento) con soglia di esenzione per i contribuenti che abbiano un reddito complessivo imponibile Irpef fino a **Euro 8.500,00** (ottomilacinquecento);
3. **DI DARE** atto che l’esenzione opera come soglia, per cui i titolari di redditi complessivi - ai fini IRPEF - superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l’addizionale sull’intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore soglia, così come chiarito anche dall’art. 1, c.11, ultimo periodo del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 148/2011;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Finanziario, la trasmissione al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze e la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Tivoli della presente deliberazione;
5. **DI DICHIARARE** la presente Deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Terminata l'illustrazione della proposta, **il Presidente Di Lauro** dichiara aperta la discussione generale.

Entra in aula il consigliere Cecchetti.

(Presenti n° 23)

Interviene sull'argomento **la consigliera Chioccia**, la quale esprime considerazioni critiche sulla riconferma dell'aliquota Irpef, sulla base di esenzione proposta, ritiene che l'aliquota debba essere rivalutata a beneficio delle fasce più deboli, lamenta che si arrivi a discutere dell'argomento senza aver avuto un confronto e aver avuto la possibilità di trovare soluzioni alternative.

Poiché nessun altro consigliere chiede la parola, **il Presidente Di Lauro** invita l'Assessora Cecchetti alla replica.

Interviene **l'Assessora Maria Rosaria Cecchetti**, con delega al **Bilancio, Tributi e Finanze**, la quale dichiara che il confronto c'è stato in Commissione Bilancio, condivide la necessità di intervenire a favore delle fasce più in difficoltà, in questo momento, è responsabilità dell'Amministrazione assicurare gli equilibri di bilancio per garantire le esigenze di spesa..

Successivamente, **il Presidente Di Lauro** invita il Consiglio alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Interviene sull'argomento **la consigliera Chioccia**, la quale dichiara il voto contrario.

Poiché nessun altro consigliere si esprime per dichiarazione di voto, **il Presidente Di Lauro** pone a votazione con voto palese, la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Addizionale Comunale all’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche 2020 (Irpef). Approvazione Aliquota e Soglia di Esenzione”**, nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 23	<i>(n° 22 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 18	
Voti Favorevoli	n° 15	
Voti contrari	n° 3	<i>(i consiglieri Chimenti, Chioccia e Mantovani)</i>
Astenuti	n° 5	<i>(i consiglieri Asquini, Caldironi, Napoleoni, Ricci e Tropicano)</i>

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione, in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. della seduta odierna, concernente **“Addizionale Comunale all’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche 2020 (Irpef). Approvazione Aliquota e Soglia di Esenzione”**, nel testo sopra riportato, **è approvata.**

Successivamente **il Presidente Di Lauro**, propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti	n° 23	<i>(n° 22 consiglieri ed il Sindaco)</i>
Votanti	n° 15	
Voti Favorevoli	n° 15	
Voti contrari	n° ///	
Astenuti	n° 8	<i>(i consiglieri Asquini, Caldironi, Chimenti, Chioccia, Mantovani,, Napoleoni, Ricci e Tropicano)</i>

Il Presidente Di Lauro, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 **e' approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====
=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
EMANUELE DI LAURO

Il Segretario Generale
LUCIA LETO

PUBBLICAZIONE

Della Deliberazione **6/2020**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

Tivoli, lì 10/07/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____.

E' divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì

IL SEGRETARIO GENERALE